AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

- l'articolo 110 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'art.48, comma 3, lettera a) che dispone che i beni immobili sono *"mantenuti al patrimonio dello Stato per finalità di giustizia, ordine pubblico e di protezione civile e, ove idonei, anche per altri usi governativi o pubblici connessi allo svolgimento delle attività istituzionali di amministrazioni statali, agenzie fiscali, università statali, enti pubblici e istituzioni culturali di rilevante interesse, salvo che si debba procedere alla vendita degli stessi finalizzata al risarcimento delle vittime di reati di tipo mafioso"*;

VISTO il decreto n. 36/09 – 15/08 Reg. Mis. Prev. del Tribunale di Reggio Calabria – Sezione Misure di Prevenzione, depositato in data 10.06.2009, confermato con decreto n. 97/12 - 39/09 Sippi RGMP in data 16.03.2012 della Corte di Appello di Reggio Calabria - Sezione Misure di Prevenzione depositato in data 24.09.2012 e divenuto definitivo in data 21.01.2014 a seguito di sentenza della Corte di Cassazione, con il quale è stata disposta in danno di **Ionetti Alfredo**, nato a Reggio Calabria l'01.04.1933 + terzi interessati, la confisca, tra l'altro, del seguente bene:

- **Fabbricato sito nel Comune di Cesena alla via Lando Conti n. 30, angolo via San Cristoforo, censito al CT al fg. 93 p.lla 198 sub 1, 5, 6, 7, 8, (M-Bene: I-FC-299385) insistente su un'aria di terreno di mq 5100, che ne costituisce la corte censita al CT al fg. 93 p.lla 198 sub 9 (M-Bene: I-FC-299386)**

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca Rep. n. 15/8 disposta dalla Corte d'Appello di Reggio Calabria sez. misure di prevenzione in favore dell'Amministrazione Finanziaria dello Stato contro Ionetti Paolo, nato a Cesena (FC) il 29/12/1981, effettuata in data 11/09/2014 presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Reggio Calabria, ai numeri Reg. Gen. n. 12067, Reg. Part. 8544;

VISTA la nota prot. n. 11235 del 01/04/2014 con la quale l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata ha chiesto ai possibili destinatari dei beni immobili, ai sensi dell'art. 48 comma 3 lettera c) del D.Lgs n. 159/2011 di manifestare il proprio interesse alla destinazione dei cespiti sopra individuati;

CONSIDERATO che con la stessa nota l'Agenzia Nazionale ha, altresì, chiesto alla competente Agenzia del Demanio di provvedere, al fine di soddisfare le esigenze allocative delle Amministrazioni dello Stato, alle verifiche di cui all'art. 2, comma 222, della Legge n. 191/2009;

VISTO il provvedimento prot. n. 21648 dell'11/06/2015 dell'ANBSC con cui è stato disposto il mantenimento del bene sopra descritto al patrimonio indisponibile dello Stato per essere destinato al

Viale Amendola is. 66 n. 2 - 89123 Reggio Calabria Tel. +39 0965 317911 - 902 - Fax +39 0965 317908
Via Ezio n.12/14 - 00192 Roma Tel. +39 06 68410001 –Fax +39 06 68410030
Via Vann'Antò n. 4 - 90144 Palermo Tel. +39 091 6989611 –Fax +39 091 6989640
Via Moscova n. 47 – 20121 Milano Tel. +39–0265535505 - Fax +39 02 65535520
Via Concezio Muzii, 1 - Complesso di Castel Capuano - 80139 Napoli Tel. +39 – 081 4421901 - Fax +39 081 4421920 – 21
Indirizzo mail: agenzia.nazionale@anbsc.it Indirizzo PEC: agenzia.nazionale@pec.anbsc.it

Ministero dell'Interno per le esigenze connesse alla gestione dell'emergenza degli sbarchi di cittadini extracomunitari provenienti dal Nord Africa, da parte della Prefettura di Forlì-Cesena;

VISTA la nota prot. n. 21712 del 13/04/2016 con cui la Prefettura di Forlì-Cesena ha rinunciato all'interesse all'acquisizione dell'immobile in favore del Corpo Forestale dello Stato di Forlì-Cesena, chiedendo la revoca del provvedimento di destinazione;

VISTA la nota prot. n. 27285 del 19/04/2016 con cui l'Ispettorato Generale Servizio III – Divisione 8 del Corpo Forestale dello Stato ha manifestato interesse all'acquisizione dell'immobile per le esigenze logistiche del Comando Stazione del Corpo Forestale dello Stato di Forlì-Cesena;

VISTA la nota n. 2016/7000 del 22/04/2016 con cui l'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Emilia Romagna ha confermato l'interesse all'acquisizione dell'immobile per destinarlo al Corpo Forestale dello Stato per le esigenze logistiche del Comando Stazione del Corpo Forestale dello Stato di Forlì-Cesena;

PRESO ATTO che nella riunione del 28 aprile 2016 il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità la revoca del precedente decreto ed il trasferimento del bene al patrimonio dello Stato per essere destinato al Corpo Forestale dello Stato, per le esigenze logistiche del Comando Stazione del Corpo Forestale dello Stato di Forlì-Cesena;

DECRETA

1. il decreto prot. n. 21648 dell'11/06/2015 emesso dall'ANBSC è revocato;
2. il bene confiscato in premessa indicato costituito dal fabbricato sito nel Comune di Cesena alla via Lando Conti n. 30, angolo via San Cristoforo, censito al CT al fg. 93 p.lla 198 sub 1, 5, 6, 7, 8, (M-Bene: I-FC-299385) insistente su un'aria di terreno di mq 5100, che ne costituisce la corte censita al CT al fg. 93 p.lla 198 sub 9 (M-Bene: I-FC-299386) è mantenuto al patrimonio dello Stato, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, per essere destinato al Corpo Forestale dello Stato per le esigenze logistiche del Comando Stazione del Corpo Forestale dello Stato di Forlì-Cesena.

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.Lgs. n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'ente destinatario.

Reggio Calabria, data di protocollo

IL DIRETTORE
(Postiglione)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs.82/2005 s.m.i. e norma collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.